

Regione Piemonte

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

L.R. 40/1998 art. 12, comma 1 .Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto: rinnovo e variante della miniera denominata "Fornaccio" localizzato nel territorio dei comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI), Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l..

In data 22 settembre 2016 la Sig.ra Gianna Rosati, in qualità di legale rappresentante della Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l., con sede legale nel Comune di Lozzolo (VC) – Via Virauda n. 2, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico regionale – ai sensi dell’art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998, relativamente al progetto: “Rinnovo e variante della miniera denominata “Fornaccio”, localizzato nel territorio dei comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI), allegando gli elaborati richiesti dall’art. 12, comma 1 della sopra citata legge.

L’avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati relativi al procedimento di valutazione di impatto ambientale è stato pubblicato sul quotidiano “NOTIZIA OGGI”, in data 22 settembre 2016.

Gli elaborati allegati all’istanza sono disponibili in formato elettronico sul sito web della Regione Piemonte utilizzando il servizio “ricerca avanzata in archivio progetti” alla pagina:

“http://www.regione.piemonte.it/ambiente/valutazioni_ambientali/servizi_informativi.htm”

Le eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici devono pervenire entro sessanta giorni dalla data del 22 settembre 2016 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro centocinquanta giorni dalla data di presentazione della domanda, fatto salvo quanto previsto all’art. 12, comma 6 e all’art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Stefano Bellezza – tel. 011/432.3551 – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia mineraria, cave e miniere; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l’ing. Michelangelo Gilli – tel. 011/432.2507 del medesimo Settore.

Avverso il provvedimento finale è ammesso il ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

Il Responsabile del Settore
Dott. Stefano Bellezza